

**CONSORZIO BRENTA IN PIENA ATTIVITA'**

Dopo il prolungato periodo di maltempo, numerosi interventi dell'ente per la manutenzione e il ripristino dei corsi d'acqua in concorso con i Comuni. Più altri cantieri in corso per opere con finanziamento pubblico

Terminato il prolungato e anomalo periodo piovoso di questanno, culminato con i gravi eventi alluvionali della prima decade di febbraio, sono riprese intensamente le attività manutentorie del Consorzio di bonifica Brenta.

Il lungo periodo piovoso aveva portato a forti ritardi nelle nostre lavorazioni - riferisce il presidente dellente, Danilo Cuman -, a causa dell'impraticabilità dei suoli agrari inibiti e quindi fangosi. Inoltre è stato necessario dare priorità ad alcuni interventi conseguenti alle piene, con frane diffuse in molti canali di bonifica.

Ciononostante è necessario predisporre i corsi dacqua per limminente stagione irrigua e quindi ai ritardi si è dovuto rimediare il più possibile. Il personale e i mezzi dopera del Consorzio sono quindi impegnati su più fronti.

Concluso alla vigilia di Pasqua lintervento di somma urgenza per la ripresa di cedimenti di 250 metri dellargine destro dello scolo Storta a Selvazzano Dentro, è in corso a Campodoro il rifacimento del ponte di via Barchessa sulla roggia Investita Andrighetti, in concorso con lo stesso Comune; intervento sollecitato per consentire poi le programmate asfaltature.

Su richiesta e in concorso con il Comune di San Pietro in Gu, il Consorzio ha spostato un tratto di 130 metri di roggia Ceresina per consentire la realizzazione della pista ciclopedonale di via Roma che altrimenti non avrebbe trovato spazi di sicurezza.

Con il Comune di Quinto Vicentino, e sempre in collaborazione finanziaria, il Consorzio ha in corso la sistemazione di alcune parti - in precarie condizioni - del ponte sulla roggia Tergola in via XX Settembre.

Si sono conclusi in questi giorni anche i lavori sullo scolo Piovego a Camisano Vicentino, che facevano parte di un gruppo di interventi sui canali di quel territorio comunale per la riduzione del rischio idraulico, cofinanziati dal Comune e dalla Regione. Lultimo degli interventi di questo progetto, iniziato dopo Pasqua, riguarda la ricalibratura di un tratto di 50 metri della roggia Capra in località Mancamento.

Per lammodernamento della rete irrigua, nellintento di ridurre ogni possibile perdita della risorsa idrica, è in corso a San Pietro in Gu, poco a nord della S.P. 28 Postumia Vecchia, un intervento su 130 metri della canaletta Pozzo Albereria.

A Fontaniva è in corso la posa di 120 metri di canalette prefabbricate nella roggia Canaletta Cittadina in via Casoni Nuova.

A Castelfranco Veneto il Consorzio sta riaprendo il sedime di un canale demaniale non più funzionante da tempo immemore per far defluire le acque meteoriche di via Pagnana nella vicina roggia Moranda.

Nei prossimi giorni inizieranno i lavori a Grantorto per lammodernamento di una condotta irrigua del bocchetto Beni Comunali, in concorso col Comune.

A breve anche lavvio dei lavori di diserbo dei canali irrigui con limpegno di macchine operatrici, mentre gli interventi manuali sulla rete più minuta e capillare sono già in corso dai primi di marzo.

Grande fermento e grande attività, dunque - prosegue Cuman -. Il lavoro certo non manca, e si vorrebbe fare ancora di più, sia in collaborazione con il mondo agricolo che con i Comuni, coi quali stiamo lavorando con grande sinergia e, mi pare, con risultati evidenti.

Oltre ai citati lavori eseguiti in diretta amministrazione e con fondi propri, derivanti dalla contribuzione, il Consorzio sta anche eseguendo le seguenti opere con finanziamento pubblico, tramite appalti:

- Trasformazione irrigua di 2.055 ettari in zona pedemontana nei comuni di Romano

**dEzzelino, Cassola e Mussolente, secondo lotto funzionale;**

**- Trasformazione irrigua di 593 ettari in zona pedemontana nei comuni di Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino e Rosà;**

**(si tratta della trasformazione dell'irrigazione dal precedente sistema per espansione superficiale al più efficiente sistema per aspersione, con notevole risparmio idrico; i due suddetti interventi hanno ottenuto il finanziamento del Ministero delle Politiche Agricole);**

**- Idrovora Brentelle a Padova: realizzazione impianto di riserva energetica per il funzionamento in assenza di alimentazione Enel, con costruzione di locali per il ricovero dei gruppi elettrogeni. Primo stralcio (in questo caso si tratta di un finanziamento della Regione Veneto).**

**Anche se il periodo non è dei migliori, è comunque una soddisfazione riuscire a realizzare questi interventi con fondi statali e regionali, a beneficio del nostro territorio - conclude Cuman -. Auspichiamo che passi presto la crisi del Paese e si possa investire maggiormente nel settore dell'acqua e della difesa del suolo, come i Consorzi di bonifica da anni segnalano.**

# sidis Tutto per tutti sidis

sidiscalabria.it

Martedì, 29 aprile 2014 ore 09:43



catanzaro**informa**.it  
lasciateci solo il tempo che accada  
10° ANNIVERSARIO 2004-2014  
web news



Home Notizie Appuntamenti Utilità Provincialeinforma Multimedia Auguri Live Casa.it Contatti Archivio

Camera di Commercio Catanzaro *la nostra iniziativa...*

**LIBERA** *liberazione CONTRO LE MAFIE*

**SOS Giustizia** *ASCOLTA ACCOMPAGNA DENUNCIA*

**SERVIZIO DI ASCOLTO E DI ASSISTENZA AGLI IMPRENDITORI** *Sportello della Legalità della Camera di Commercio di Catanzaro*

**Giovanni Andreacchio**  
Autocarrozzeria - Autoleggio  
Centro Revisione - Gommista - Autovologgio  
**Noleggio Auto e Furgoni FURGONI A PARTIRE DA 50,00 EURO**  
Via Emilia, 34 - CATANZARO - Tel. 0961 746382 - 02008  
www.andreacchiogroup.it - email: info@andreacchiogroup.it

Ogni giorno ci leggono **32mila' persone**  
Il tuo spazio su [catanzaroinforma.it](http://catanzaroinforma.it) è un investimento economico e sicuro  
commerciale@catanzaroinforma.it  
tel. 340-6729524

Per il **modello CUD** e il certificato annuale della tua pensione ObisM

Ogni giorno ci leggono **32mila' persone**  
Il tuo spazio su [catanzaroinforma.it](http://catanzaroinforma.it) è un investimento economico e sicuro  
commerciale@catanzaroinforma.it  
tel. 340-6729524

**Transitions** Signature Viti  
L'equilibrio ideale tra chiarezza in interni, scurimento all'aperto e rapido ritorno allo stato chiaro: da oggi con **Chrome37**  
**Transitions XTRActive**  
Lenti quadricromi più sicure, si attivano anche in automobile.

**Notizia**

**CRONACA / E' il giorno della grande mobilitazione di Coldiretti**  
La piazza darà forza alle proposte: da ora in poi è il tempo delle scelte

**Altre Notizie**

> E' il giorno della grande mobilitazione di Coldiretti

> Il pranzo della solidarietà firmato Rotaract Catanzaro

**StellaMotor Rivenditore Autorizzato**

**CHATENET**

Catanzaro loc. Germaneto - bivio S. Floro Tel. 0961 368768



In piazza migliaia di agricoltori, cooperative, decine di trattori e mezzi agricoli da tutta la Calabria. La mobilitazione della Coldiretti ha avuto inizio e già stamattina presto il viadotto Morando era costellato da bandiere dell'associazione (in foto). Il presidente Pietro Molinaro ieri diceva che questa manifestazione "darà forza alle proposte avanzate da Coldiretti. Registrare una continua partecipazione, dallo stretto al Pollino, con un entusiasmo davvero straordinario, vedere il moltiplicarsi di continue

> 'Uniti e solidali' per la manutenzione del verde di Parco Genziana

> Vicenda Ora della Calabria: Abramo solidale con i giornalisti

> Manifestazione cassintegrati: la Regione s'impegna per 32 milioni

> Simona Dalla Chiesa a Pentone per discutere di legalità e sviluppo

> Via Lenza e l'illuminazione pubblica che non illumina...

**mastria ESPRESSO**  
...e il caffè non è più lo stesso

adesioni istituzionali ad iniziare dai sindaci, è il segno eloquente che "è il tempo delle scelte che non sono più rinviabili". Pietro Molinaro presidente regionale dell'organizzazione le snocciola una per una le proposte avanzate da coldiretti. dramma economico e sociale della Piana di Rosarno, che ha avuto indifferenza e disattenzione; territorio e acqua a forte rischio con investimenti azzerati e crediti non erogati ai Consorzi di Bonifica; restituzione all'agricoltura delle risorse "FEOGA-SFOP" "requisite" con DGR n° 91/2011 attraverso l'assessamento di Bilancio; approvazione Norme Ordinalmentali per l'ammodernamento dell'agricoltura e dell'agroalimentare; rischio della sanità animale e di scomparsa dei servizi essenziali agli allevatori per le difficoltà causate all'ARA; assenza totale di politiche e strumenti sul credito; chiusura PSR 2007-13, PSR e nuova Pac 2014-20 con scelte che non privilegiano le rendite; ingenti danni alle aziende da fauna selvatica; improvvisazione su discariche e gestione dei rifiuti; assfissante burocrazia e insufficiente semplificazione amministrativa; tangibili sprechi, inefficienze e ritardi negli Enti Strumentali della Regione; mortificazione del settore della pesca e delle marinerie presenti su ben 800 km di coste. Tra le tantissime adesioni istituzionali e religiose, diversi gli uomini della Chiesa a fianco di Coldiretti, l'appoggio a titolo personale, di Daniele Rossi imprenditore del settore agroalimentare e presidente di Confindustria Catanzaro. Dopo il carosello dei trattori sul ponte Morandi, rotatoria Gualtieri e piazza Matteotti, partirà il corteo che arriverà in Piazza Prefettura dove dal Palco interverranno il sindaco di Catanzaro Sergio Abramo, il presidente dell'ANCI Peppino Vallone e il presidente dell'UPI Wanda Ferro. Concluderà, il Presidente della coldiretti calabrese Pietro Molinaro. Seguiranno foto e video della giornata.

> Soverato, approvato regolamento servizio idrico integrato

> Nasce a Catanzaro il Sulpi

> Ora della Calabria, Petrusino ogni minestra: metafora 'regie occulte'?

> In seno a Mirabilia rinascono i 'Comitati di Quartiere'

> Daniele Rossi aderisce alla mobilitazione di Coldiretti Calabria

> Regione: Scopelliti conferma le dimissioni

> FLASH - Auto si cappotta su viale De Filippis

**Gioielleria Megna**  
Via Corace 62 - Catanzaro Q.re Lido www.gioielleriamegna.it

**Grafiche Trapasso**

INVESTI IN ORO, INVESTI SICURO

**GOLDINVEST** GRUPPO BNL  
ORO DA INVESTIMENTO  
Catanzaro, Via Mario Greco 11  
0961 725702

**TRAFFICO:** Attesi diversi problemi al traffico nella giornata odierna. Per consentire la manifestazione di Coldiretti la circolazione sarà chiusa da via Alessandro Turco fino a Piazza Prefettura.

> Un Patto per Giovino: apprezzata la proposta di Roberto Rizza

> Soverato, presentate le liste per le prossime elezioni

> 'Dona un euro per...'

Cronaca di Rovigo

BONIFICA: UN BENE CHE DEVE COINVOLGERE TUTTI, SIA I CITTADINI CHE LE IMPRESE

In materia di spending review i consorzi di bonifica veneti, i due polesani in primis, hanno già attuato tutte le misure di cui altri parlano soltanto

Bonifica è sicurezza del territorio per tutti, non di alcuni. E in materia di spending review i consorzi di bonifica veneti, i due polesani in primis, hanno già attuato tutte le misure di cui altri parlano soltanto. Una sintesi laconica, ma efficace, del messaggio che è arrivato forte e chiaro dal convegno su "I Consorzi di bonifica, tra sicurezza del territorio ed irrigazione", che si è svolto a Lendinara, per l'organizzazione di Coldiretti Rovigo, col supporto della sezione e della zona dell'organiz-



Il tavolo dei relatori

zazione agricola, ed il contributo di Cassa di risparmio del Veneto ed Agriventure. Il presidente di Coldiretti Rovigo, Mau-

ro Giuriolo, ha sottolineato che: "Il nostro territorio è diverso perché paga l'abbassamento per subsidenza: i nostri consorzi

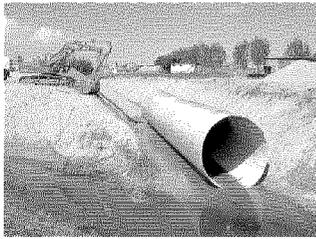
pompiano acqua quotidianamente per permettere ai cittadini e a tutte le attività produttive, non solo all'agricoltura di stare all'asciutto. Ma la sicurezza idraulica di cui adesso godiamo, non è un dato scontato: va conquistata con le risorse opportune". E sulle proposte di abolizione dei consorzi di bonifica ha detto: "Più che sforbiciate, siamo al populismo. Bisogna avere il coraggio di dire che la bonifica che garantisce la sicurezza del Polesine, non funziona allo stesso modo che nel resto d'Italia".

A collage of three newspaper snippets. The top one is titled 'Cronaca di Belluno' and discusses environmental sustainability. The middle one is titled 'Cronaca di Belluno' and discusses a group of volunteers. The bottom one is titled 'Cronaca di Rovigo' and is a smaller version of the main article about bonification.

OBBLIGATORIO INDICARE SULLE CARTELLE LE MOTIVAZIONI DELLA PRETESA ERARIALE

## Tasse di bonifica, nuove regole pro contribuenti

**NAPOLI (cm)** - Da oggi gli enti di Bonifica sono obbligati a indicare nelle cartelle di pagamento la fonte della pretesa erariale. In mancanza le Commissioni tributarie potrebbero annullare le cartelle che risulteranno prive dei



dati sintetici in violazione del principio di trasparenza richiamato dalla legge 212 del 2000. Annullabili sono anche le cartelle di pagamento che si limitano a riportare semplici riferimenti numerici, omettendo di allegare gli atti in essa richiamati o i loro estremi violando di fatto il principio costituzionalmente protetto del diritto di difesa. Il Direttore generale del settore politiche agricole della giunta regionale della Campania, Filippo Diasco, ha accolto così la richiesta del consigliere di Forza Campania Sergio Nappi a fare chiarezza

sui tributi imposti dai Consorzi di Bonifica a carico dei contribuenti senza che ricorrano i presupposti previsti dalla legge. *"D'ora in poi - afferma Nappi - i Consorzi di Bonifica della Campania avranno l'obbligo di indicare i motivi per i quali avanzano pretese di pagamento nei confronti dei cittadini che risiedono nelle aree di loro competenza. Un risultato estremamente positivo in ragione del quale nessuno sarà più costretto a pagare cartelle esattoriali senza aver avuto una esplicita comunicazione sulle ragioni della pre-*

*sa e, in particolare, sui benefici apportati al proprio fondo".* Dopo tanto tempo, si fa finalmente chiarezza su una vicenda che interessa centinaia di famiglie costrette molto spesso a pagare cartelle senza sapere il perché. La giunta, inoltre, ha richiamato i Consorzi a prestare particolare cautela e massima cura alla procedura di applicazione del potere impositivo, nel particolare caso in cui la cartella di pagamento del tributo non sia preceduta dalla notifica di un avviso di accertamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**CONSORZIO DI BONIFICA 6.** Sarà completata a Bauda la vasca di raccolta di acqua da 100 mila metri cubi

# Monti Erei, sono ripartiti i lavori per la costruzione dell'acquedotto

**NISSORIA**

Una infrastruttura che non potrà portare notevoli benefici per il comparto agricolo e zootecnico della zona sui cui ricade contribuendo allo sviluppo economico.

E' così che il direttore generale del Consorzio di Bonifica 6, Gaetano Punzi ieri mattina commentato con soddisfazione la ripresa dei lavori dell'acquedotto degli Erei, fermi dallo scorso novembre poiché

l'Associazione Temporanea di imprese "Monti Erei" che stava eseguendo i lavori di completamento del secondo e terzo stralcio per un ammontare di circa 2 milioni di euro, vantava da parte dell'ente appaltante, appunto il Consorzio di bonifica, il pagamento di diversi stati di avanzamento di lavori, con il rischio che si arrivasse addirittura alla richiesta di rescissione del contratto di appalto. Ma il rischio mag-

giore era che l'opera rimanesse incompiuta con lo spreco di danaro pubblico,

Ma invece dopo lunghe trattative Ati e Consorzio sono arrivati ad un punto di incontro e così ieri di fatto sono ripresi i lavori. Per la giornata del nuovo "via" ufficiale oltre a Punzi presenti i tecnici del Consorzio gli ingegneri Ascenzio Lo Ciuro e Maurizio Callerame mentre per l'Ati "Monti Erei" il commissario straor-

dinario Salvatore Bruno.

Iniziati i lavori oltre una decina di anni fa per un importo complessivo di poco meno di 6 milioni di euro finanziati dalla Regione, l'acquedotto degli Erei principalmente consiste nella realizzazione di una grande vasca di raccolta di acqua in contrada Bauda in territorio di Nicosia di circa 100 mila metri cubi di acqua che servirà le tante aziende agricole e ancor di più zootecniche che vi si trovano a valle non solo ricadenti sul territorio di Nicosia ma arrivando sino a Nissoria. I lavori che sono ripresi ieri, sono iniziati circa 2 anni fa e dovrebbero essere completati entro il prossimo anno. ("RICA")

**RICCARDO CACCAMO**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**DIFESA DEL SUOLO** La Cisl evidenzia l'importanza degli enti vibonesi

# «I Consorzi sono necessari»

*Per il segretario Gualtieri svolgono funzioni di primo piano*

UN piano di natura straordinaria che porti a completamente un rinnovato riassetto nel settore irriguo, completando la copertura del servizio in tutte quelle realtà carenti e a spiccata vocazione agricola e rivedendo la funzionalità di quella esistente.

La Fai Cisl regionale ha tracciato, quindi, la sua linea che si lega a doppio nodo con i Consorzi di bonifica. Questi, a giudizio del segretario regionale dell'organizzazione confederale, Giuseppe Gualtieri, devono essere messi nelle condizioni di poter fornire al territorio, alle imprese agricole e all'occupazione, vantaggi concreti: «Dobbiamo valorizzare i migliori esempi che abbiamo, le cose che funzionano, i buoni progetti, con la preoccupazione di come applicarli e governarli, affinché gli effetti positivi tornino a vantaggio della collettività».

È stato questo l'argomento discusso nei giorni scorsi a Lamezia in occasione della riunione del coordinamento regionale dei Consorzi di Bonifica del sindacato confederale, presieduta oltre che da Gualtieri, dal coordinatore nazionale Romolo Piscione-ri, i quali hanno messo in evi-

denza come la bonifica calabrese non sia solo «un fatto

agricolo ma dove si agisce spesso su un interesse complessivo che ha il territorio, con realtà consortili che gestiscono grandi impianti. Il recente qualunquismo che c'è sui Consorzi di Bonifica - hanno tenuto a sottolineare a riguardo i due esponenti della sigla sindacale - provoca esiti negativi e non considera che oltre ad essere un fatto tra associati, per come previsto, alla base rimanga sempre l'impegno di gestire una vera organizzazione aziendale con tutte le complessità che ne derivano».

Il tema, che ha riguardato più specificatamente tematiche di natura regionale, si è però concentrato per alcuni minuti su aspetti che riguardano la provincia di Vibo Valentia. Già in diverse occasioni gli esponenti sindacali della Fai-Cisl vibonese sono intervenuti per sostenere l'insostituibilità del Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese nello scenario agro ambientale provinciale. «Basti richiamare - hanno sostenuto i rappresentanti della Federazione "agroindustriale-forestale-ambientale e della pesca" del sindacato confederale - le

funzioni e le attività svolte dal Consorzio vibonese, che vanno dai servizi alle aziende agricole, alla tutela e manutenzione del patrimonio

forestale e delle risorse ambientali, al servizio antincendio. Fra i servizi alle aziende agricole di particolare rilevanza sono gli impianti irrigui, grazie ai quali in vaste aree del nostro territorio è stata resa possibile la voltura delle produzioni a colture altamente redditizie. Infatti, tre grandi impianti di irrigazione presenti nella provincia vibonese, il Murria, lo Spilinga-Ricadi e il QR 27 (Briatico, Cessaniti), con una capacità idrica di 150 mila metri cubi, sviluppano una condotta interrata di 50 chilometri servendo due mila aziende agricole per un totale di mille e cinquecento ettari».

Ecco perché, a giudizio dei due esponenti della Fai Cisl i consorzi sono «assolutamente necessari, anche perché la Calabria ha un territorio che necessita di interventi di bonifica, peraltro rimarcato nella legge regionale di riassetto complessivo dei Consorzi, senza aspettare eventi drammatici per poi intervenire in situazioni emergenziali e dispendiose. Serve una strategia nuova, specifica, particolareggiata, capace di instaurare relazioni stabili tra tutti i soggetti competenti per sperare di cogliere e gestire le prossime risorse comunitarie, finalizzate alla creazione di sviluppo occupazionale nei settori: agricolo, forestale, ambientale, agroindustriale e gestione delle risorse idriche».

**gl.p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

{ Un convegno in Fiera }

# I boschi del Gargano: biodiversità, tutela e caratterizzazione

Il patrimonio boschivo del Gargano è rappresentato da complessi forestali di grande valore paesaggistico, naturalistico e scientifico, in grado altresì di generare reddito ed occupazione nel rispetto dell'ambiente e del territorio.

Su questi temi il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha promosso ed organizzato un convegno, che si terrà domani pomeriggio con inizio alle ore 16 presso la Sala B della Fiera di Foggia. Il programma del convegno prevede i saluti di apertura di: Giancarlo Frattarolo, Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano; Fedele Cannerozzi, Presidente Fiera di Foggia; Maurizio Ricci, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Foggia; Luigi Miele, Presidente dell'Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Foggia.

Introdurrà e coordinerà i lavori Giuseppe Silletti, Comandante Regionale Corpo Forestale dello Stato, che tratterà il tema Considerazioni storiche e prospettive future sui boschi della Re-

gione Puglia.

Seguiranno quindi le relazioni di: Franco Pedrotti, Professore Emerito dell'Università degli Studi di Camerino (Biodiversità dei boschi del Monte Gargano); Robert Philipp Wagensommer, Dipartimento Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Catania (Le foreste vetuste del Gargano: stato delle conoscenze e minacce); Giovanni Russo, Capo Settore Forestale del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano (Primi risultati del censimento locale dei boschi del Gargano: aspetti tipologici, quantitativi e patrimoniali).

All'incontro è inoltre prevista la partecipazione di Raffaele Carrabba, Presidente provinciale Cia; Onofrio Giuliano, Presidente provinciale Confagricoltura; Luigi Inneo, Presidente provinciale Copagri; il Presidente provinciale Coldiretti.

Concluderà il convegno Fabrizio Nardoni, Assessore alle Risorse Agroalimentari e Forestali della Regione Puglia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Istia, il muro divide ancora «Promesse e niente fatti»

Il Comitato Pro bonifica torna all'attacco di Comune e Consorzio: «Il sindaco non ci incontra e gli atti non si vedono. Vogliamo un consiglio aperto con gli Enti»

**di Maurizio Bernardini**

► ISTIA D'OMBRONE

«I politici? Si occupano di noi solo sotto elezioni. Il paese è abbandonato, vogliamo un incontro pubblico»: questa è la linea del Comitato pro bonifica Istia d'Ombrone. Perché dopo anni di chiacchiere, della messa in sicurezza della frazione dalle piene del fiume ancora non c'è traccia. In compenso ci sono le (inevitabili) polemiche.

Residenti, amministrazione comunale e Consorzio di bonifica discutono da settimane: s'accapigliano per un muro lungo 300 metri e alto 3, una barriera (annunciata da anni) che dovrebbe sorgere a due passi da Istia ponte entro il prossimo autunno. Ma l'opera è indigesta al "Pro bonifica", che reclama interventi utili a

tutto il paese e non solo a una parte. Inoltre, sempre secondo il Comitato che rappresenta 200 residenti, quel muro è brutto e rischia d'aver un impatto negativo sul profilo del fiume.

«Siamo sempre più indignati - scrive il Comitato - nessuno ci ascolta e ci riserva repliche concrete. Ancora, se non tramite articoli, non abbiamo avuto risposte chiare da chiunque è coinvolto nel progetto».

Il Comitato ha formulato pure una regolare richiesta d'accesso agli atti del Consorzio di bonifica. Ma soprattutto è stato chiesto, da un mese, un incontro al sindaco: Bonifazi aveva assicurato un colloquio con i residenti prima di Pasqua, ma non se n'è fatto nulla.

«Abbiamo capito che la soluzione più efficace, ragionevole e utile a tutto il territorio, che trova tutti concordi, è quella di

una pulizia del fiume comprendendo aree di golena, pulizia di detriti, eliminazione di ostacoli cementizi quali il pilastro del vecchio ponte e la nascita d'invasi capaci di alleggerirne la portata nei periodi di piena. Non abbiamo invece capito perché non sia possibile farlo». Così come «abbiamo capito che il muro si estende a valle del ponte sulla Scansanese e prosegue parallelo ai fabbricati lungo la strada del ponte d'Istia per 300 metri; ma non abbiamo capito perché le abitazioni a monte del ponte sulla Scansanese rimangono senza alcuna protezione».

Ma c'è dell'altro: la frazione, accusa il Comitato, «è abbandonata a se stessa e maltrattata». Lo dimostrano «il centro cannottaggio e il parco giochi, in totale degrado a causa di un'amministrazione di questi

ultimi vent'anni non interessata a quel che la frazione può offrire».

È per tutte queste ragioni che i residenti chiedono un consiglio comunale congiunto e aperto a Comune, Provincia ed enti. Tra questi, coinvolti dal Comitato pro bonifica tramite l'invio di una corposa lettera, spiccano il ministero dell'ambiente, la Regione, la Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici, e, ovvio, il Consorzio di bonifica. Invitati all'appuntamento anche il prefetto, i rappresentanti della protezione civile e di diversi ordini professionali (dai geologi, ingegneri, geometri, architetti) e di associazioni ambientaliste come Wwf e Legambiente.

«Con la collaborazione di tutti - chiosano dal comitato - possiamo provare a risolvere ciò che blocca alcune possibili soluzioni».



Il muro contro le esondazioni a Istia



# Fossino, via ai lavori che restituiranno il canale ai diportisti

A Talamone è arrivato ieri l'escavatore atteso da tempo  
Il Consorzio Bonifica: «Ci vorranno circa 2 settimane»

di Ivana Agostini

► TALAMONE

Al via i lavori al Fossino. È arrivato nella mattina di ieri, sotto una pioggerellina di aprile, l'escavatore del Consorzio di bonifica che ha iniziato i lavori nel Fossino di Talamone. Scaricato da un grosso camion che lo ha prelevato dalla Fiera del Madonnino, dove era in esposizione, è stato, in un primo momento, posizionato all'inizio dell'argine del canale scolmatore e poi portato più vicino al porto di Ta-

lamone.

«L'escavatore - dice Fabio Bellacchi, presidente del Consorzio Bonifica - ha lavorato tutto il pomeriggio per predisporre la pulizia e poi realizzare il cassonetto che conterrà il materiale di escavo del canale». Un'opera di escavazione, quella del Fossino, attesa da tempo e che farà tornare navigabile il canale e lo restituirà ai diportisti. Un percorso molto travagliato che ha coinvolto molti enti e che, in molte occasioni, ha fatto temere la peggior sorte per il canale talamonese. Finalmente però,

prima di Pasqua, la svolta con l'annuncio del presidente del Consorzio di bonifica, Fabio Bellacchi dell'imminente via libera ai lavori. Una ripulitura del canale che, tempo permettendo, dovrebbe durare una quindicina di giorni. Soddisfazione è stata espressa da Bellacchi per il rispetto dei termini: «Siamo stati di parola - dice - anche se devono ancora essere spostate delle barche, inizieremo da un'altra parte». Grande entusiasmo è stato espresso anche dall'associazione Marenatura che molte

volte era intervenuta per sollecitare sia il Comune di Orbetello che tutti gli altri enti interessati: «Io, come presidente - dice Michele Angelini, presidente di Marenatura - e tutti i nostri associati siamo molto felici di aver visto arrivare l'escavatore dopo due anni di attesa. Finalmente quest'anno riusciremo a mettere le nostre barche in acqua». I lavori sono solo una parte del percorso che porterà alla navigabilità del Fossino: «Una volta ripulito - dice Angelini - dovrà essere fatto il bando e dovranno essere riposizionati i pontili».



L'escavatore del Consorzio Bonifica arrivato ieri al Fossino



Il Fossino completamente vuoto e in attesa dei lavori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

**IL FOCUS ORGANIZZATO DAL CONSORZIO DI BONIFICA DEL GARGANO**

# Il patrimonio boschivo nel primo convegno fieristico

● Il patrimonio boschivo del Gargano è rappresentato da complessi forestali di grande valore paesaggistico, naturalistico e scientifico, in grado altresì di generare reddito ed occupazione nel rispetto dell'ambiente e del territorio. Su questi temi il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha promosso un convegno nell'ambito della fiera dell'Agricoltura, che si terrà domani con inizio alle ore 16 presso la sala B dell'ente Fiera. Sono previste le relazioni di Franco Pedrotti, professore emerito dell'Università degli Studi di Camerino (Biodiversità dei boschi del Monte Gargano); Robert Phi-

lipp Wagensommer, Dipartimento Scienze Biologiche, Geologiche ed Ambientali dell'Università degli Studi di Catania (Le foreste vetuste del Gargano: stato delle conoscenze e minacce); Giovanni Russo, capo settore Forestale del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano (Primi risultati del censimento locale dei boschi del Gargano: aspetti tipologici, quantitativi e patrimoniali).

Coordinerà i lavori Giuseppe Silletti, comandante regionale Corpo forestale dello Stato, che tratterà il tema Considerazioni storiche e prospettive future sui boschi della Regione Puglia.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

## GELA, LA PROTESTA DEGLI AGRICOLTORI "ASSETATI"

# L'assessore: «L'acqua della diga Disueri non finirà più a mare»

**La promessa. Entro il 15 tubazione aggiustata, sconto del 50% sul prezzo dell'«oro blu»**

GELA. «No, l'acqua della diga Disueri non finirà più a mare né gli agricoltori della Piana di Gela dovranno pagare l'acqua per irrigare al prezzo dello champagne. Non va bene così, ma non è con la protesta che si superano gli ostacoli: basta dialogare», e ha dialogato a lungo negli ultimi tre giorni il neo assessore all'Agricoltura, Paolo Reale, per arrivare alla soluzione utile a cancellare il paradosso dell'acqua che c'è ma finisce a mare per colpa di una diga mal costruita e di 70 metri di tubazione che da due anni non si riesce a sostituire.

Ha dialogato con i funzionari del suo assessorato, con le rappresentanze di categoria, con i vertici gelesi e niscemesi del suo partito "Articolo 4". E nel

frattempo alla diga anche ieri mattina gli agricoltori, con a fianco i sindaci di Gela e Niscemi, hanno protestato. Su un albero hanno appeso un cappio.

La soluzione per superare l'emergenza era nell'aria da un paio di giorni. Ieri sera è stata resa nota. «Ci impegniamo a sostituire la tubazione rotta che interconnette le dighe Disueri e Cimia entro il 15 maggio - annuncia l'assessore - . Il livello della diga Disueri va abbassato per motivi di sicurezza: da domani sposteremo 100mila metri cubi d'acqua in parte negli invasi di proprietà del Consorzio di Bonifica, in parte nei laghetti artificiali degli agricoltori». Questi ultimi saranno costretti ad acquistare acqua prima del tempo per l'irrigazione dei loro cam-

pi. Acqua che nei laghetti evapora. Già costa 15 euro l'ora, non meno di 80 euro al giorno per ettaro di terreno: evaporando, il costo cresce. «La faremo pagare al 50%», promette l'assessore che poi aggiunge di aver trovato i due milioni e mezzo di euro per l'intervento sulla sponda destra della diga a rischio di cedimento da anni. «Mi impegno a presentare la delibera alla prima seduta utile della Giunta», conclude.

E per far capire che fa sul serio, ha accettato l'invito del segretario provinciale del suo partito, Giuseppe Di Dio, a venire a Gela in settimana ad assumere gli impegni in presenza degli agricoltori assetati, arrabbiati e stanchi di promesse non mantenute.

**MARIA CONCETTA GOLDINI**



LA PROTESTA CONTRO LA DIGA



**SALIZZOLE.** Dopo l'ennesima tracimazione dei canali, a giorni si firmerà l'accordo tra privati e Consorzio per le opere

# Bionde salvata dalle acque? In arrivo i tanto attesi bacini

Finalmente si potrà spendere  
il finanziamento regionale  
bloccato da una causa  
e creare le vasche contenitive

**Lidia Morellato**

I 170 millimetri di pioggia caduti domenica, in trenta minuti, hanno mandato in tilt la frazione di Bionde, rimasta bloccata per tutto il pomeriggio, con strade impraticabili dall'ingresso del paese e in tutta l'area in prossimità del capello della Madonna. La strada principale della frazione, via Bionde, è stata sommersa da 10 centimetri d'acqua ed è tornata percorribile solo alle 18.30. Un'emergenza, quella delle esondazioni, che a Bionde si ripete inesorabile da oltre 40 anni, creando enormi disagi e uno stato di perenne apprensione negli abitanti, co-

stretti a subirne i danni. Ma qualcosa si sta finalmente muovendo e, dopo l'ennesimo allagamento per la tracimazione della Sanuda, si accelera sulla risoluzione degli impedimenti legati al progetto promosso dal Consorzio di bonifica veronese e dal Comune. Un progetto che impedirà le tracimazioni dei canali Sanuda, Tregonon e Liviera. L'opera è stata finanziata dalla Regione, con 640 mila euro, ma è bloccata dal 2012 a causa di un contenzioso con un privato. La controversia, a quanto pare, si risolverà proprio in questi giorni. «Dovremo finalmente risolvere il problema e avviare la realizzazione di bacini di contenimento entro la fine del-

l'anno», dice il sindaco di Salizzole, Mirko Corrà. «Il Consorzio mi ha riferito, infatti, che nei prossimi giorni sarà firmato l'accordo preliminare con il privato coinvolto nella cessione dei terreni su cui saranno costruiti sia i bacini di scolo che altre opere di regimentazione delle acque in una vasta area del territorio. Vorrei, perciò, ringraziare la proprietà Brun per la sensibilità dimostrata».

Il progetto prevede la creazione di due bacini di raccoglimento delle acque; il primo si estenderà su un ettaro e mezzo e sarà realizzato in via Franchine, all'altezza della proprietà «Brun», dove confluiranno le acque della Sanuda. Il secondo

invaso, coincidente con la proprietà «Giarola», più piccolo, sarà costruito a circa un chilometro da Bionde, in zona Cà Berlina, per raccogliere le acque del Tregonon. Oltre a queste due opere, il Consorzio prevede una serie di interventi per allargare e migliorare la capacità di contenimento della rete idrica locale. L'opera sarà presentata in un incontro pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La cessione  
dei terreni  
risolverebbe  
un problema  
idraulico  
quarantennale**

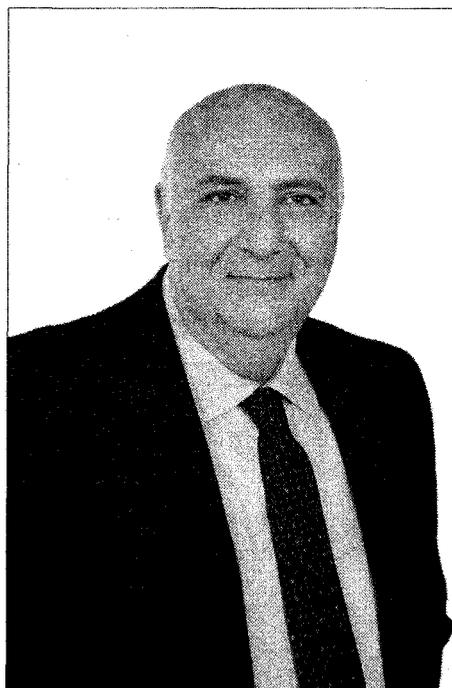


**Sarno**

## Il candidato sindaco e il consigliere Agovino risolvono il disagio Esondazioni: Crescenzo fa pressing su Martusciello e Nugnes per la soluzione

Problema esondazioni del fiume Sarno: sulla vicenda interviene il candidato sindaco Antonio Crescenzo. Sull'annoso problema esondazione del Rio San Marino, Rio Palazzo e Rio Foce, il candidato sindaco di Udc, Forza Italia e Forza Libera, Antonio Crescenzo e il consigliere comunale Giuseppe Agovino ot-

tengono l'aiuto degli assessori regionali all'agricoltura ed alle attività produttive, Daniela Nugnes e Fulvio Martusciello per la risoluzione del problema. Ieri mattina, dopo l'incontro con i residenti delle zone colpite dagli allagamenti, tenutosi presso il distributore di benzina Lavinea in via San Valentino a Sarno, alla presenza del commissario del Consorzio di Bonifica Antonio Setaro, è stata inviata una nota agli assessori Nugnes e Martusciello per sbloccare con effetto immediato gli interventi di competenza del Consorzio di Bonifica. "L'incontro è stato molto importante per capire il grave disagio che questi cittadini vivono quotidianamente: basti pensare all'impossibilità di lavorare i campi, sempre continuamente allagati. Le colture sono continuamente a rischio ed inoltre, i disagi riguardano anche le abitazioni. Per questo motivo, insieme al candidato sindaco Antonio Crescenzo, abbiamo immediatamente contattato i nostri referenti regionali che hanno dato la loro massima disponibilità a provvedere 'ad horas' al taglio delle erbacce acquatiche



presenti nel fiume Sarno, Rio San Marino, Rio Palazzo e Rio Foce" dichiara il consigliere Giuseppe Agovino. Quello degli allagamenti è un problema che va avanti da anni ma che nessuno finora ha cercato di risolvere con interventi concreti. Basta un forte temporale per rovinare le colture, ci sono persone che vivono di questo e puntualmente vengono danneggiati appena viene giù un po' di pioggia, un esempio è via Beveraturo, tanti interventi tampone ma i problemi restano gli stessi da anni, nonostante le numerose proteste dei residenti. Campi coltivati distrutti, raccolti persi, un grave danno all'agricoltura. "Ringrazio gli assessori regionali all'agricoltura ed alle attività produttive, Daniela Nugnes, Fulvio Martusciello e il commissario del Consorzio di Bonifica, Antonio Setaro, per la loro disponibilità. - dichiara il candidato sindaco Antonio Crescenzo - Nel più breve tempo possibile i due rappresentanti

della Giunta Regionale daranno il via a questo importante intervento che potrà risolvere finalmente la questione allagamenti in quella parte di territorio da troppi anni colpita da un disagio vergognoso. Il rilancio dell'agricoltura, un progetto che mi sta molto a cuore, è uno dei punti cardine del mio programma elettorale e intendo metterlo in campo proprio partendo dalla risoluzione delle difficoltà che i coltivatori vivono quotidianamente. Noi ci siamo e siamo pronti ad ascoltare le esigenze dei nostri cittadini".

**Gabriele Musco**

TI TROVI IN: PADOVA E PROVINCIA > PROVINCIA > MALTEMPO: ALLAGAMENTI A SOLESINO (PADOVA), INTERE VIE SOTT'ACQUA

Dichiarazione di Matteo Pegoraro, Consigliere comunale di Solesino - Gruppo Solesino in movimento)

## MALTEMPO: ALLAGAMENTI A SOLESINO (PADOVA), INTERE VIE SOTT'ACQUA

MARTEDI 29 APRILE 2014 07:13 REDAZIONE WEB



La situazione a Solesino, comune di circa 7.200 abitanti in provincia di Padova, è a dir poco critica, a seguito del maltempo che imperversa da ore. La pioggia continua a scorrere e non facilita gli interventi di soccorso. Dal primo pomeriggio ho effettuato un sopralluogo per il paese, e le vie più colpite sono via Spin, via G. Rizzo, via P. Sarpi, via Emilia, dove l'intera strada è coperta dall'acqua e diversi garage e piani terra

di abitazioni sono completamente allagati. Critica anche la situazione in periferia, nella frazione Valli Pianta/Pisana, divisa tra i comuni di Solesino e Stanghella dove sta per straripare il canale Scantarella che costeggia l'acquedotto di Solesino. Allagamenti sono stati segnalati anche in Via Mazzini, via Assisi, via Gioberti, via XX Settembre, via Carpanedo, via Verga, via Broglio, via Garibaldi, via Verdi.

L'Amministrazione comunale si sta coordinando per riuscire a raccogliere le segnalazioni: servono pompe di aspirazione dell'acqua e serve senza dubbio un intervento immediato da parte della Provincia di Padova atto alla messa in sicurezza del territorio e al ripristino delle vie. Una volta tamponata l'emergenza, non si potrà fare finta di niente: serve affrontare il problema del rischio idrogeologico alla radice, una volta per tutte, insieme al Genio civile e al Consorzio di bonifica, e, non da meno, sviluppare una riflessione articolata sul consumo di suolo e sulle eventuali responsabilità di questa ennesima calamità che sta colpendo la Bassa padovana e che ha colpito così disastrosamente il nostro paese.

Tweet

Tags:  
 solesino sono padova ma

Articoli correlati:

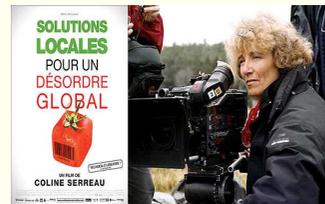
- E' nata "TOP Teatri Off Padova"
- CORRECTION - Balich Worldwide Shows Srl Balich Worldwide Shows annuncia la struttura di vertice alla guida della società
- Balich Worldwide Shows annuncia la struttura di vertice alla guida della società



### CRITICAMENTE: GLOBALIZZAZIONE



- Soluzioni locali per un disordine globale



Questo

documentario di Coline Serreau non è solo un documentario "ecologista", ma vuole mostrare le recenti ed attuabili soluzioni a un'appropriazione della catena alimentare che è una minaccia incombente oltre che per la salute ed il pianeta, anche per la libertà individuale e...

Padovanews Quotidiano Di Padova  
 Mi piace  
 Padovanews Quotidiano Di Padova piace a 3.966 persone.

Plug-in sociale di Facebook

**TRASLOCHI365**.it  
 IL PORTALE LEADER PER I TRASLOCHI

OFFRICI UN CAFFÈ!  
**Donazione**

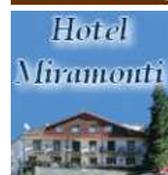
## Manifestazione Coldiretti, Wanda Ferro: "Forza amica della Calabria che merita attenzione istituzionale"



Martedì 29 Aprile 2014 20:33

### Consiglia

Di seguito la nota diffusa dall'Ufficio stampa: "Ho aderito con convinzione alla mobilitazione della Coldiretti, che questa mattina ha invaso il capoluogo con una manifestazione pacifica, colorata e ricca di contenuti e proposte". E' quanto afferma il Commissario straordinario della Provincia di Catanzaro, Wanda Ferro, che prosegue: "Non posso che condividere le considerazioni espresse dal presidente Pietro Molinaro, che con grande onestà ed equilibrio ha parlato delle tante cose che sono state realizzate in questi anni per la crescita del settore agricolo, agroalimentare e zootecnico, ma anche dalle tante cose che ci sono da fare e sulle quali la politica deve puntare per costruire reali opportunità di sviluppo e di occupazione per la nostra regione. In un periodo di forte crisi che ha colpito tutti i settori produttivi della Calabria, il settore agricolo è quello che ha dimostrato maggiore vivacità e capacità di stare sul mercato, grazie all'impegno delle associazioni di categoria, degli imprenditori e dei lavoratori, che hanno messo a disposizione del territorio esperienza, impegno, difesa dell'identità e della tradizione, realizzando quelle produzioni di autentica eccellenza che sono l'unica strada per mantenere la competitività in un'economia globalizzata. Non posso inoltre non ricordare il supporto che la Coldiretti ha dato al territorio e alle istituzioni in diversi momenti di difficoltà, mettendo a disposizione uomini e mezzi durante le alluvioni, o impegnandosi per rifornire i cittadini di acqua potabile durante l'emergenza idrica. Un impegno che ha sempre visto in prima linea anche i Consorzi di bonifica, e in particolare il presidente Grazioso Manno. Salvaguardia del territorio, qualità delle produzioni, potenziamento delle reti e delle filiere, sostegno alle eccellenze, internazionalizzazione, rappresentano la sfida da potenziare anche negli anni futuri, con un impiego efficace dei fondi comunitari. Occorre programmare investimenti per la valorizzazione di ciò che per la Calabria costituisce già una risorsa reale: il territorio, l'agricoltura, l'agroalimentare. Una risorsa che già crea economia e occupazione. Come istituzioni dobbiamo accogliere e far nostro l'appello del presidente Molinaro: quello di credere in una Calabria positiva, che non si piange addosso, ma vuole scommettere su se stessa e sulle proprie tradizioni per dare soprattutto una prospettiva e un futuro ai giovani. Una sfida in cui ciascuno deve giocare il proprio ruolo. Non basta essere sulla strada giusta, perché si resta travolti dagli altri se si resta seduti ad aspettare. La Coldiretti e il mondo agricolo con la manifestazione di oggi si sono ancora una volta dimostrati una forza amica della Calabria, che merita massimo coinvolgimento e attenzione istituzionale".

[Succ. >](#)


### Ultime Notizie

29.04.14 20:37

Rosarno (RC), tutto pronto per l'anteprima del "Cunta e Canta" durante "La notte del Lavoro Narrato"

29.04.14 20:33

Manifestazione Coldiretti, Wanda Ferro: "Forza amica della Calabria che merita attenzione istituzionale"

29.04.14 20:28

Reggio, operativo alla Provincia l'orario flessibile

29.04.14 20:22

Processo Revolution, 200 anni di carcere in abbreviato per i narcotrafficanti di Calabria e Puglia

29.04.14 20:19

Reggio, domani alla Provincia la cerimonia di premiazione della Corrireggio 2014

29.04.14 20:10

Dimissioni Scopelliti, Pd Reggio: "Dichiarazioni su Lanzetta al limite del grottesco"

29.04.14 20:01

Messina, la giunta approva i criteri di applicazione della Tares

29.04.14 19:52

Regione, si è riunita la IV Commissione "Assetto e utilizzazione del territorio - Protezione dell'ambiente"

29.04.14 19:43

Rossano (CS), Uva per l'Area Urbana: "Esemplare unità dei giovani imprenditori"

29.04.14 19:34

"Gerbera Gialla 2014", apertura all'Istituto Piria di Rosarno (RC) con l'inaugurazione della radio web

29.04.14 19:30

Dimissioni Scopelliti, Santelli (FI): "Attacco a Lanzetta è specchio contraddizioni maggioranza"

29.04.14 19:25

Regione, dalla III Commissione all'unanimità sulla soglia di accreditabilità delle strutture sanitarie

29.04.14 19:20

Dimissioni Scopelliti, Canale (Pd): "Chiusa fase densa di ombre e fallimenti. Ora Partito democratico proponga vera alternativa"

29.04.14 19:16

Catanzaro, controllo del territorio da parte della Polizia:

facebook twitter YouTube **il Magazine** Fiere & Eventi - Servizi Speciali - Commenti - **LUOGHI**

**LOCAL**  
Genius  
Giornale delle Identità Territoriali

La nostra Mission  
RistorantiLocal  
Aziende online  
Istituzioni online

Home Chi Siamo Contatti

Francesco TIGANI SAVA edito da  
**Antonio Jerocades**  
massone e giacobino  
(1738 - 1803)  
Sensazioni Mediterranee Srl  
Sensazioni Mediterranee

Umberto Ferrari  
**Società d'élite**  
in Calabria  
1872-2012

Novità: un Saggio rigoroso, ricco e documentato  
**2 Secoli di Storia**  
di **Catanzaro**  
Circoli, mondanità, cultura, economia, politica...

## Ripartire dall'Agricoltura. Il messaggio lanciato dalle tante bandiere di Coldiretti

**La grande manifestazione di Catanzaro. Local Genius: la crisi che stiamo vivendo non è congiunturale, ma strutturale, per cui pretende risposte politiche adeguate a tutti i livelli. Il mondo agricolo è centrale**

Poche parole per commentare la manifestazione Coldiretti Calabria di oggi, martedì 29 aprile, a Catanzaro. Un segnale importante, anzi: strategico. Il messaggio mandato dalle migliaia di bandiere gialle sventolanti nelle vie principali del centro storico del capoluogo, tra agricoltori veri, trattori, operatori, e comunque soggetti di varia estrazione che hanno condiviso i principi ispiratori della mobilitazione, è stato chiaro: dare priorità all'agricoltura in tutte le sue articolazioni. Local Genius lo va dicendo in ogni occasione utile. La crisi che stiamo vivendo non è congiunturale, bensì strutturale, e quindi di cambiamento. Questa crisi, spaventosa dal punto di vista sociale come peraltro è già accaduto in molte altre fasi storiche, porterà con sé mutamenti radicali. Il mondo non sarà più lo stesso. E bisogna pur dire che rispetto a questo quadro così complesso e difficile, le risposte che stanno giungendo dalla politica, tranne rare occasioni, sono carenti, insufficienti, spesso anche sbagliate o addirittura dannose. L'agricoltura, l'allevamento, il lavoro della terra, con tutte le loro importanti connessioni rispetto a ciò che significa natura, ambiente, ecologia, turismo, culture, assetti sociali, economia reale, devono poter godere di una corsia preferenziale nelle politiche di governo, a tutti i livelli. Dall'Europa, a Roma, alla Calabria. Buona parte dei posti di lavoro produttivi che cerchiamo possono essere trovati proprio nell'agricoltura. Il mondo globalizzato ha fame di cibo, di alimenti buoni, di agricoltura sostenibile. In questo senso la manifestazione di Catanzaro, conclusa da un appassionato intervento del presidente regionale **Pietro Molinaro**, ha rappresentato un momento importante di condivisione. Tra il pubblico numerosi esponenti della vita istituzionale, a partire da tanti sindaci capeggiati dal presidente dell'Anci Calabrese **Peppino Vallone**. Sono stati notati anche l'europarlamentare **Mario Pirillo**, il presidente di Confindustria Catanzaro **Daniele Rossi**, numerosi consiglieri di Palazzo Campanella.



La manifestazione di Coldiretti Calabria tenuta a Catanzaro il 29 aprile, vista dal palco. Tripudio di bandiere gialle (foto gentilmente concessa da Claudio Venditti)

Dal palco anche un intervento di **Wanda Ferro**, commissario straordinario della Provincia di Catanzaro. Wanda Ferro, che è anche il riferimento dell'Upi, ha

### News & News

*Identità ed Economia dei Territori*

**Confesercenti: prosegue in Italia emorragia piccoli negozi, nei primi due mesi 2014 meno 17mila**

"La crisi del mercato interno dà segnali di attenuazione, ma non è di certo finita e soprattutto continua il grande..."

**Sistema Bibliotecario Vibonese: una serata dedicata al grande scrittore Giuseppe Berto**

PrimaVera Cultura, dedica una serata a Giuseppe Berto. E' quanto si legge in una nota stampa ufficiale diramata dal Sistema...

**Presentazione a Roma del film Marina, ispirato alla figura del cantante cosentino Rocco Granata**

Il Sindaco Mario Occhiuto e l'Assessore alla Comunicazione e allo Spettacolo Rosaria Succurro prenderanno parte, mercoledì 30...

**Anci: nel DI Casa rafforzato il concetto di rigenerazione urbana contro il consumo di suolo**

Soddisfazione per l'accoglimento delle richieste che l'Anci aveva formulato al DI Casa è stata espressa da Riccardo...

**Unimpresa: famiglie italiane inseguono sempre di più risparmi e promozioni, crescono i discount**

La crisi spinge anche nel 2014 la spesa low cost. Le famiglie italiane inseguono sempre di più risparmi e promozioni: 5 su 7 hanno...

**Confindustria e Ance Reggio Calabria: ampio confronto sugli appalti pubblici del Reggio**

"Dal centro integrato di Mortara alla diga sul Menta. Dalla sanità all'edilizia scolastica. Dall'emergenza..."

**Conservatorio Vibo Valentia: Geir Draugsvoll, lezioni di Bayan, fisarmonica cromatica a bottoni**  
E' con grande piacere che il Conservatorio di Vibo Valentia rivolge il più affettuoso benvenuto al Maestro Geir Draugsvoll...

**Economia dei beni culturali e del turismo, lezioni magistrali del prof. Forte alla Mediterranea**

Il prof. Francesco Forte dedica un ciclo di lezioni magistrali sull'Economia dei beni culturali e del turismo, nell'ambito...

**Credito alle imprese, Protocollo d'Intesa fra Confindustria Catanzaro e Banca Nazionale del Lavoro**

Martedì 29 Aprile 2014, alle ore 12.00, presso la sede di Confindustria Catanzaro, via Eroi 1799 n. 23, avverrà la...

rilasciato oggi stesso, 29 aprile, la seguente dichiarazione che riportiamo integralmente: "Ho aderito con convinzione alla mobilitazione della Coldiretti, che questa mattina ha invaso il capoluogo con una manifestazione pacifica, colorata e ricca di contenuti e proposte. Non posso che condividere le considerazioni espresse dal presidente Pietro Molinaro, che con grande onestà ed equilibrio ha parlato delle tante cose che sono state realizzate in questi anni per la crescita del settore agricolo, agroalimentare e zootecnico, ma anche dalle tante cose che ci sono da fare e sulle quali la politica deve puntare per costruire reali opportunità di sviluppo e di occupazione per la nostra regione. In un periodo di forte crisi che ha colpito tutti i settori produttivi della Calabria, il settore agricolo è quello che ha dimostrato maggiore vivacità e capacità di stare sul mercato, grazie all'impegno delle associazioni di categoria, degli imprenditori e dei lavoratori, che hanno messo a disposizione del territorio esperienza, impegno, difesa dell'identità e della tradizione, realizzando quelle produzioni di autentica eccellenza che sono l'unica strada per mantenere la competitività in un'economia globalizzata. Non posso inoltre non ricordare il supporto che la Coldiretti ha dato al territorio e alle istituzioni in diversi momenti di difficoltà, mettendo a disposizione uomini e mezzi durante le alluvioni, o impegnandosi per rifornire i cittadini di acqua potabile durante l'emergenza idrica. Un impegno che ha sempre visto in prima linea anche i Consorzi di bonifica, e in particolare il presidente **Grazioso Manno**. Salvaguardia del territorio, qualità delle produzioni, potenziamento delle reti e delle filiere, sostegno alle eccellenze, internazionalizzazione, rappresentano la sfida da potenziare anche negli anni futuri, con un impiego efficace dei fondi comunitari. Occorre programmare investimenti per la valorizzazione di ciò che per la Calabria costituisce già una risorsa reale: il territorio, l'agricoltura, l'agroalimentare. Una risorsa che già crea economia e occupazione. Come istituzioni dobbiamo accogliere e far nostro l'appello del presidente Molinaro: quello di credere in una Calabria positiva, che non si piange addosso, ma vuole scommettere su se stessa e sulle proprie tradizioni per dare soprattutto una prospettiva e un futuro ai giovani. Una sfida in cui ciascuno deve giocare il proprio ruolo. Non basta essere sulla strada giusta, perché si resta travolti dagli altri se si resta seduti ad aspettare. La Coldiretti e il mondo agricolo con la manifestazione di oggi si sono ancora una volta dimostrati una forza amica della Calabria, che merita massimo coinvolgimento e attenzione istituzionale".

**Local Genius**  
www.localgenius.eu  
29 aprile 2014

[Invia questo articolo](#)

[STAMPA QUESTO ARTICOLO PER LA TUA RASSEGNA CARTACEA](#)

#### Efficienza energetica nelle abitazioni a basso reddito nel Mediterraneo, progetto Eihmed di Enea

Si terrà a Roma, mercoledì 30 aprile, nella Sala Convegni Ance, in via Giuseppe Antonio Guattani 16, il convegno...

#### Laboratorio di studi gramsciani dell'Unical, il 29 aprile incontro sul concetto di senso comune

"Sarà dedicato al concetto di senso comune il prossimo incontro del Laboratorio di studi gramsciani..."

[Altre News >>](#)

• Camere di Commercio

• Regioni

• Province

• Comuni

• Governo

• Unione Europea

• Paesi Extra Ue

• Università e Ricerca

• Categorie e Sindacati

• Aziende flash

• Agroalimentare

• Allevamenti, Pesca

• Viti, Vini, Cantine

• Olivicoltura e Olio

• Salumi

• Latte, Latticini, Formaggi

• Miele

• Artigianato

• Fiere flash

# Notizie in Abruzzo

Un aggregato di notizie d'abruzzo MERCOLEDÌ 30 aprile , 2014 ore: 02:04

## Depuratore di Avezzano: dopo quindici anni viene rilasciata l'autorizzazione

Published On martedì, aprile 29, 2014 By Redazione @ Marsica Live. Categoria: MarsicaLive.

Avezzano. Oggi è stato raggiunto un obiettivo importante che inizia a dare risposte concrete al territorio marsicano: la conclusione della procedura con il rilascio dell'autorizzazione per la messa in funzione del depuratore di Avezzano. In poco meno di un mese dalla grande manifestazione organizzata da "Acqua nostra", centro Giuridico del Cittadino e dalle organizzazioni agricole che sono riuscite a portare più di 100 trattori e un migliaio di agricoltori paralizzando il centro di Avezzano, le Istituzioni hanno fatto il loro dovere accelerando al massimo e nel rispetto delle leggi le procedure che permetteranno di risolvere una delle concause che determinano una minaccia al mantenimento degli standard qualitativi finora raggiunti dai prodotti agricoli del Fucino grazie ad una politica sinergica portata avanti negli anni tra Enti regionali, associazioni agricole di categoria e imprenditori agricoli dell'area. Dall'inizio di questo mese, grazie all'operato della commissione formale istituita nel primo incontro al Comune di Avezzano "2 Aprile" coordinata da Gianvincenzo Sforza con l'ausilio del sindaco di Avezzano, l'assessore Roberto Verdecchia, Augusto Di Bastiano e Stefano Fabrizi, Massimiliano Volponi e Piero Spitali sono state fatte decine di riunioni con gli Enti preposti al rilascio dei pareri che hanno permesso di giungere oggi all'autorizzazione. Un plauso alla Asl, all'ATO, alla Provincia dell'Aquila, al Consorzio di Bonifica, al Cam e ai vertici del Consorzio Industriale per le energie profuse alla risoluzione del problema. "L'avvio dell'impianto di Avezzano che assolverà alla depurazione di 47 mila utenze equivalenti e l'apertura del depuratore di San Benedetto dei Marsi lo scorso 16 aprile, grazie anche all'impegno del sindaco Quirino D'Orazio e del Cam - ha esordito Sforza di "Acqua nostra" - è la miglior risposta a quanti ancora oggi stanno cercando di ostacolare questo processo attraverso "Questioni di lana caprina" che gli Enti hanno già abbondantemente chiarito in fase di Conferenza di servizio o attraverso leggi regionali e nazionali". "Alcune associazioni e "fogli volanti", mal digeriscono il risultato che stiamo raggiungendo in pochi giorni e che vanno a salvaguardare il nostro territorio ad alta vocazione agricola- ha dichiarato Stefano Fabrizi di Confagricoltura- ma a noi non interessa avviare sterili ed inutili polemiche alle quali abbiamo deciso di non rispondere nemmeno; agli agricoltori interessano solo i fatti e quelli che si stanno concretizzando in queste ultime settimane sono sicuramente positivi". "E' strano che gli ambientalisti e qualche "avventuriero della carta stampata" in questi giorni- ha sostenuto Augusto Di Bastiano- anziché auspicare un immediato avvio del depuratore che contribuirà a risolvere la problematica inquinamento, si ostinino in una attività che mira alla ricerca ad ogni costo di qualche "crepa" nell'iter autorizzativo che, per fortuna, non c'è". Alla Conferenza di Servizio di oggi, presieduta dall'Assessore Roberto Verdecchia e dal comandante del VVUU di Avezzano Luca Montanari erano presenti oltre al Sindaco Gianni di Pangrazio e la Consigliera provinciale Felicia Mazzocchi i funzionari del SUAP Pasquale Partemi e Nadia De Michelis, Corrado Rossi dell'ATO, Giuseppe Venturini del CAM, Tommaso Fazi e Tiziano Petrucci dell'ARAP, Sandro Gizzi della ASL, Carla Cimaroni dell'ARTA, Sandra Masciola della Provincia, Mauro Contestabile del Consorzio di Bonifica. Protocollata e notificata l'autorizzazione agli interessati in pochi giorni il Consorzio Industriale, affidatario del depuratore, ultimerà alcuni piccoli accorgimenti tecnici e avvierà concretamente l'impianto che sarà sancita da una solenne inaugurazione nella quale verrà demandato il taglio del nastro a tutti i detrattori che avevano messo in dubbio che si potesse giungere a questo risultato positivo in poche settimane.



Leggi tutto...

Fonte/Source/From Redazione @ Marsica Live

### Articoli Più Letti



Diletta Di Tanno del #GF13 Fuori di Seno per Salutare Roberto



Muore nel sonno a 28 anni, Oricola in lutto per la scomparsa di Mauriz...



Pescara 2014, Florio Corneli, le liste e i nomi dei candidati



Tutti sulla "500" di Lupin e Margot per andare a scuola di scienza



A Luco dei Marsi la prima mostra canina con i cani più belli della reg...

### Sport



Quote vincente Serie B Eurobet 2013/2014



Il grande portale del gioco online.



Virtus Lanciano, Biglietteria per Virtus Lanciano-Avellino: Biglietti in vendita sul circuito G02. Tagliandi in vendita da oggi.



ASD Pescara. I Pescara Calcio a 5 e il fisioterapista Luca Fusco di nuovo insieme



L'Aquila Calcio, Regolamentazione interviste ed accesso al campo GdF

### Il Tempo in Abruzzo



**POSSIBILE CANCELLAZIONE**

# 'I Consorzi di bonifica non sono enti inutili'

La Fai Cisl Calabria dice sì all'indiscussa utilità dei Consorzi di Bonifica e manifesta netta contrarietà su qualsiasi tentativo di messa in discussione della loro esistenza. È quanto emerso dalla riunione, svoltasi a Lamezia Terme il 16 aprile, del coordinamento regionale Fai Cisl dei Consorzi, voluta dal segretario regionale Giuseppe Gualtieri e dal coordinatore nazionale e regionale della Bonifica, Romolo Piscioneri.

Una presa di posizione netta contro l'intento governativo in atto, che tende ad escludere dallo scenario operativo futuro enti importanti e radicati sul territorio come i consorzi di bonifica.

Consorzi che - secondo quanto scrive il segretario generale Fai-Cisl per le

province di Crotona, Catanzaro e Vibo, Francesco Fortunato - rappresentano soprattutto nella provincia di Crotona un mondo valoriale da difendere per l'importanza che rivestono nel settore irriguo crotonese.

"Le peculiarità e specificità del Consorzio di Bonifica "Ionio-Crotonese" - sostiene Fortunato - hanno reso importante, qualificante e fortemente professionale l'azione ed i servizi che il consorzio eroga non solo al sistema agricolo di qualità e sempre più innovativo ma anche la distribuzione dell'acqua per usi civili a numerosi comuni e realtà industriali".

Fortunato ricorda che il Consorzio Ionio Crotonese gestisce impianti di importanza strategica del territo-

rio come ad esempio l'invaso del lago di Sant'Anna di Isola di Capo Rizzuto capace di contenere 18 milioni di metri cubi di acqua (uno dei più grandi del Mezzogiorno) e la vasca di modulazione di "Calusia" in agro Caccuri che fornisce l'acqua nella vallata del Neto sia per l'agricoltura che per i comuni.

"Parlare di soppressione - aggiunge Fortunato -, vuol dire, ferire a morte l'intero mondo agricolo locale con un possibile blocco di interventi di tutela ambientale e del territorio".

"Questa scelta, a nostra avviso scellerata - prosegue il sindacalista -, metterebbe in ginocchio un'intera economia agroindustriale, già provata dagli effetti della lunga crisi economica e pone un serio problema sulla

possibilità di determinarsi, liberamente e democraticamente, per come previsto dal nostro ordinamento giuridico, verso forme consorziate tra soggetti privati che si danno una specifica organizzazione finalizzata a dare un servizio pertinente e congruo tra soggetti legati da medesimi interessi".

Secondo Fortunato i Consorzi di bonifica "non meritano il timbro di enti inutili, ed è per questo che noi dobbiamo parlare all'uomo prima che al politico, facendogli comprendere che il mondo va, se c'è qualcuno che quotidianamente si sporca le mani nella terra, in nome di un presente e sempre invocato bene comune".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Fai Cisl Calabria:  
garantiscono  
assistenza a  
settore agricolo**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.